



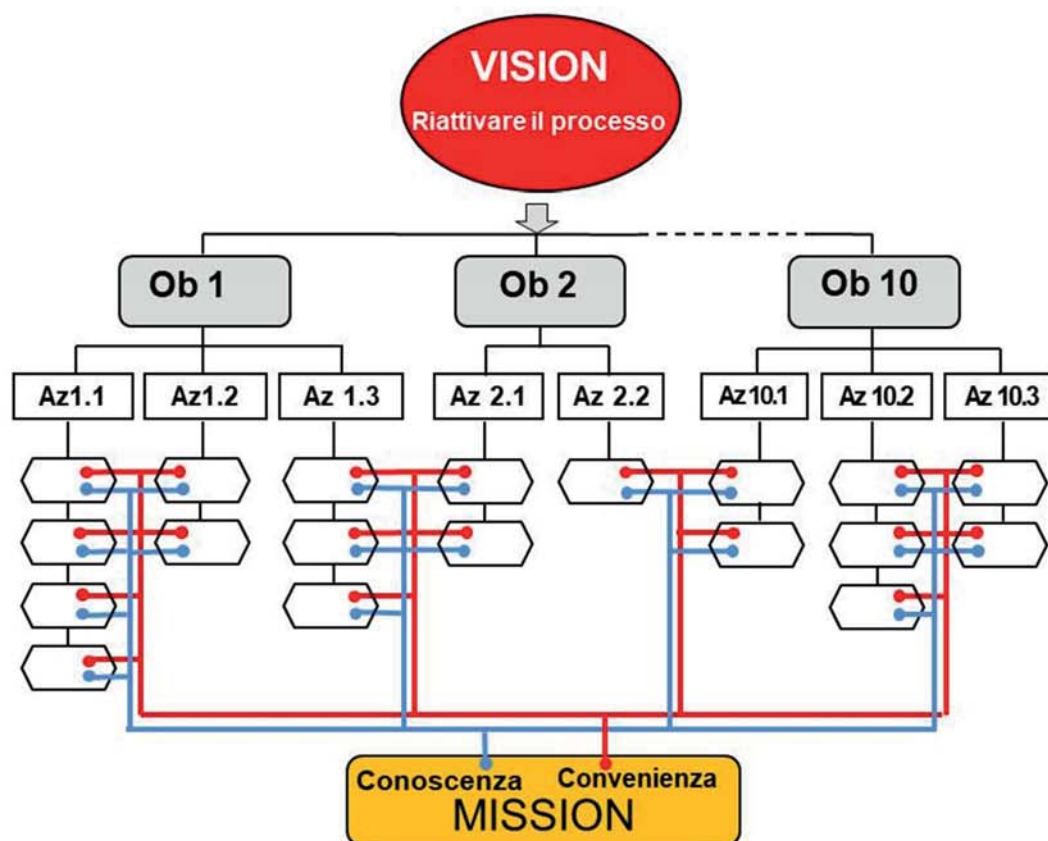
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 7

Miglioramento della qualità della vita

- 7.1 Supporto alle coppie giovani
 - 7.1.1 Supporto alla attivazione di asili nido nei luoghi di lavoro
- 7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti
 - 7.2.1 Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento
 - 7.2.2 Miglioramento mobilità per residenti e turisti
 - 7.2.3 Promozione di servizi di car sharing
- 7.3 Accesso alle energie rinnovabili
 - 7.3.1 Uso del fotovoltaico a fini di recupero paesaggistico

7.2.3 PROMOZIONE di SERVIZI di CAR SHARING

Obiettivo strategico	7. Miglioramento della qualità della vita
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>1. Definizione di una struttura di governance e di strumenti di governo efficaci per l'evoluzione compatibile del sistema</i>
Azione di riferimento	7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti
<i>Azioni correlate</i>	<i>1.1 Costruzione di una struttura di governance meno piramidale e più efficace</i>
Settore UNESCO	VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa accessibilità della Costiera Amalfitana - Flussi di traffico elevati in relazione alla capacità delle strade principali, in particolare nella stagione estiva per la presenza di turisti che raggiungono in auto la Costiera - Struttura territoriale che rende impossibile servire con trasporti pubblici tutti i comuni e le frazioni della Costiera, nonché alcune emergenze culturali e naturalistiche - Possibile integrazione con i servizi di car sharing operanti (o in avvio) a Salerno e a Napoli 	
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare l'offerta di trasporto e le località servite - Promuovere una mobilità sostenibile 	
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri e tavole rotonde con gli attori coinvolti - Pianificazione del sistema di car-sharing 	
Attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni comunali - Aziende leader nell'offerta di car-sharing - Esperti della conservazione e gestione del sito UNESCO Costiera Amalfitana 	
Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti in progettazione di sistemi di trasporto sostenibile - Esperti della conservazione e gestione del sito UNESCO Costiera Amalfitana
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Sedi per convegni, tavole rotonde, coordinamento attività - Computer con software office / database - Mezzi ed attrezzature per spostamenti e comunicazioni
	Finanziarie	- € 15.000 (per il Piano e la realizzazione della gara)
Durata presumibile	- 12 mesi per la progettazione, ulteriori 6 mesi per l'avvio del servizio	
Priorità	- Alta	
Difficoltà	- Media (reperimento eventuali fondi per incentivi)	
Impatto su	Paesaggio	- Nullo
	Fruibilità del sistema	- Alto
	Stakeholder	- 1 poco condiviso

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei luoghi accessibili - Miglioramento dell'accessibilità dei luoghi non serviti dal trasporto pubblico locale - Riduzione dei turisti che raggiungono la costiera con auto privata
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - N° vetture in car-sharing presenti per Comune ad 1 anno dall'avvio dell'intervento - N° vetture presenti a 3 anni dall'avvio dell'intervento - N° utenti suddivisi per tipologia (turisti e residenti)
<i>NOTE</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzarsi in collegamento con gli interventi:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1.1.1 <i>Attivazione della Struttura di Supporto alla Decisione (SSD)</i> 7.2.1 <i>Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento</i> 7.2.2 <i>Miglioramento mobilità per residenti e turisti</i>